

FishArt.

Arte Partecipativa per l'Oceano al Porto di Anzio



Cos'è FishArt

- FishArt è un progetto di ricerca-azione e pianificazione partecipata finanziato dalla Commissione Europea – Programma New European Bauhaus (Cross-KIC Connect 2024) e promosso dall'Università di Torino con la collaborazione dell'Università Sapienza di Roma e delle società Raw-News Platoon Cultural Development.
- FishArt promuove un processo artistico ed educativo partecipativo a sostegno della riqualificazione del Porto dei Pescatori di Anzio



Photo G.Lupinacci



FishArt è promosso da:



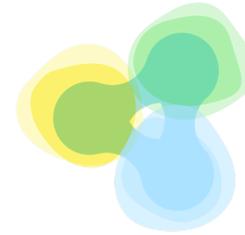
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



SME SCUOLA DI MANAGEMENT
ED ECONOMIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Funded by
the European Union

in collaborazione con:

PLATOON
CULTURAL
DEVELOPMENT



SEZIONE DI ANZIO

**RAW
DRIVERS**





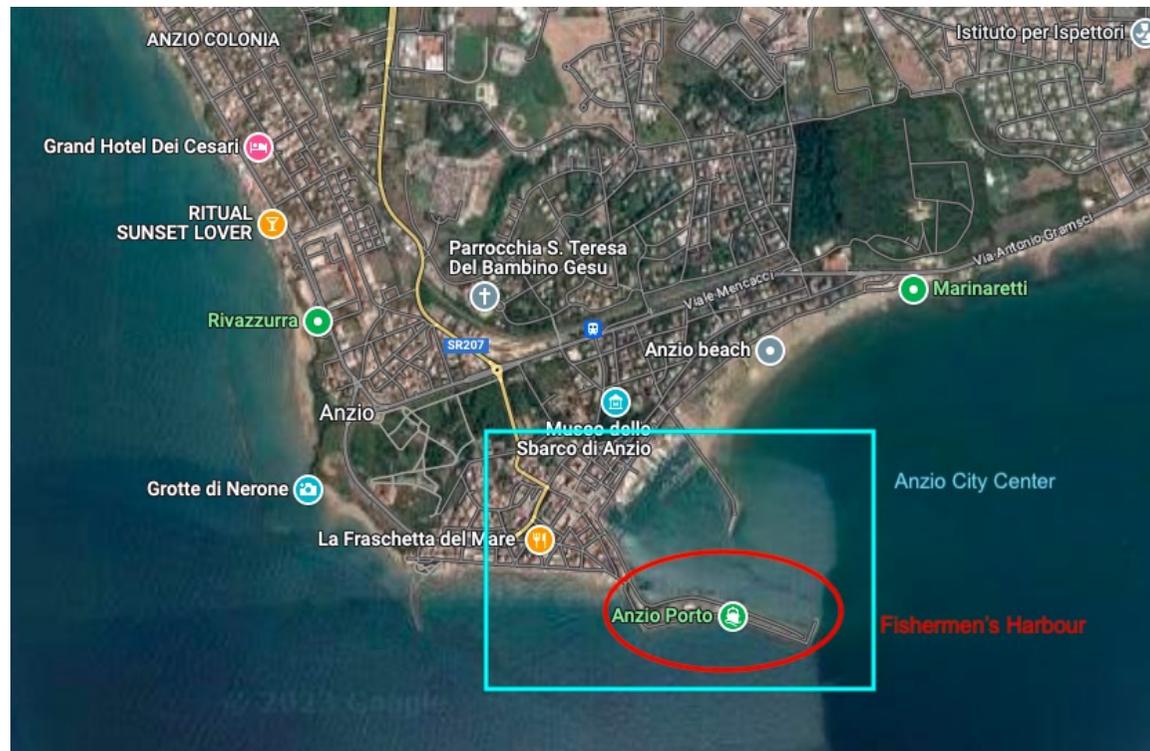
Qual'è lo scopo di FishArt?

- supportare i processi di riqualificazione infrastrutturale del Porto dei Pescatori intrapresi dall'Amministrazione Locale
- sensibilizzare contro l'inquinamento marino, l'uso insostenibile del territorio e lo sfruttamento del mare
- rivitalizzare uno spazio pubblico, funzionale per l'economia locale e strettamente connesso con le acque costiere, dallo stato degrade



Quali sono gli obiettivi?

- aumentare la consapevolezza e l'accettazione da parte del pubblico di comportamenti sostenibili contro l'inquinamento marino e costiero
- promuovere la trasformazione sinergica e co-creativa di uno spazio pubblico funzionale ma degradato in un luogo di vita comunitaria ripensando il rapporto della società con l'oceano
- stimolare la creatività dei cittadini e la cura per il territorio e il mare invitando tutte le componenti della società locale (istituzioni, associazioni, scuole, centri sportive, imprese...)
- rafforzare le connessioni e la risonanza internazionale delle attività per l'arte per l'oceano as Anzio, la riproducibilità e permanenza di FishArt, attraverso la produzione di materiale di documentazione



New European Bauhaus

beautiful | sustainable | together



The New European Bauhaus initiative calls on all of us to imagine and build together a sustainable and inclusive future that is beautiful for our eyes, minds, and souls.

- Beautiful are the places, practices, and experiences that are:
- **Enriching**, inspired by art and culture, responding to needs beyond functionality.
- **Sustainable**, in harmony with nature, the environment, and our planet.
- **Inclusive**, encouraging a dialogue across cultures, disciplines, genders and ages.



Su cosa si basa FishArt

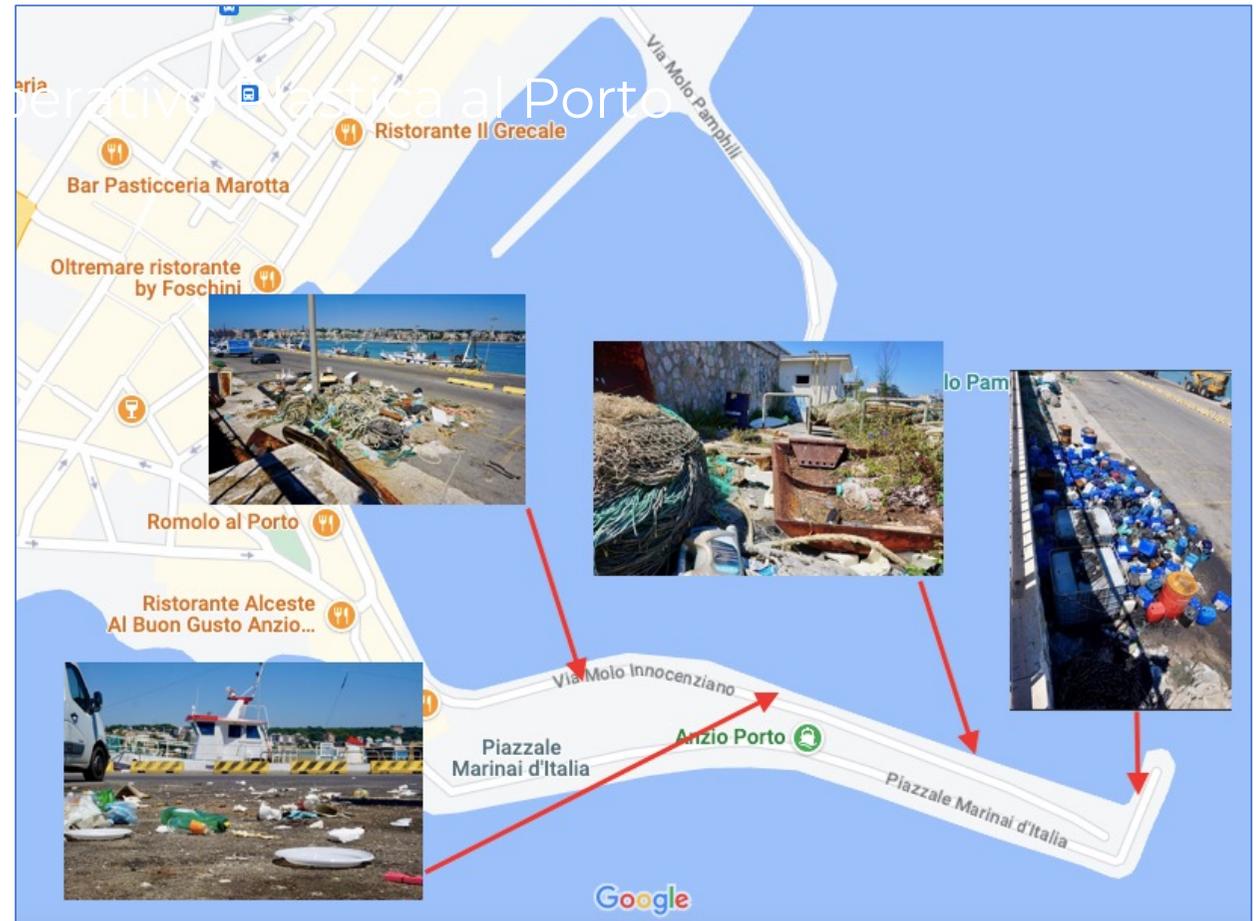
1. U.N. Ocean Decade e EU Mission Ocean



Photo G. Lupinacci



2. Risultati del progetto SeaPaCS – gruppo di lavoro Plastica al Porto





SeaPaCS:

Questionario per pescatori Porto di Anzio

1. Cosa è stato fatto finora ad Anzio sulla questione della raccolta della plastica proveniente dal mare?
2. Quanti rifiuti prendete al giorno (ad esempio, numero di sacchi neri o peso stimato)? Quale percentuale di questi è plastica? Quali altri materiali trovate?
3. Che tipo di plastica raccogliete? Di che dimensioni? Quali oggetti riconoscibili trovate maggiormente?
3. Avete notato delle variazioni stagionali o mensili nella quantità di rifiuti e di plastica raccolta sul totale del pescato?
4. Dove potete buttare la plastica e i rifiuti raccolti e prodotti attualmente?
5. Per quanto riguarda i rifiuti autoprodotti (cioè prodotti durante la vostra normale attività), che tipo di rifiuti producezete? Quale percentuale di questa è plastica e di cosa si tratta?
6. Quali rifiuti autoprodotti particolari avrebbero bisogno di strutture adatte per lo smaltimento attualmente mancanti? Siete a conoscenza di accordi di settore attualmente attivi per il loro smaltimento?
7. Quali strutture per i rifiuti raccolti e autoprodotti sarebbero maggiormente utili al porto?





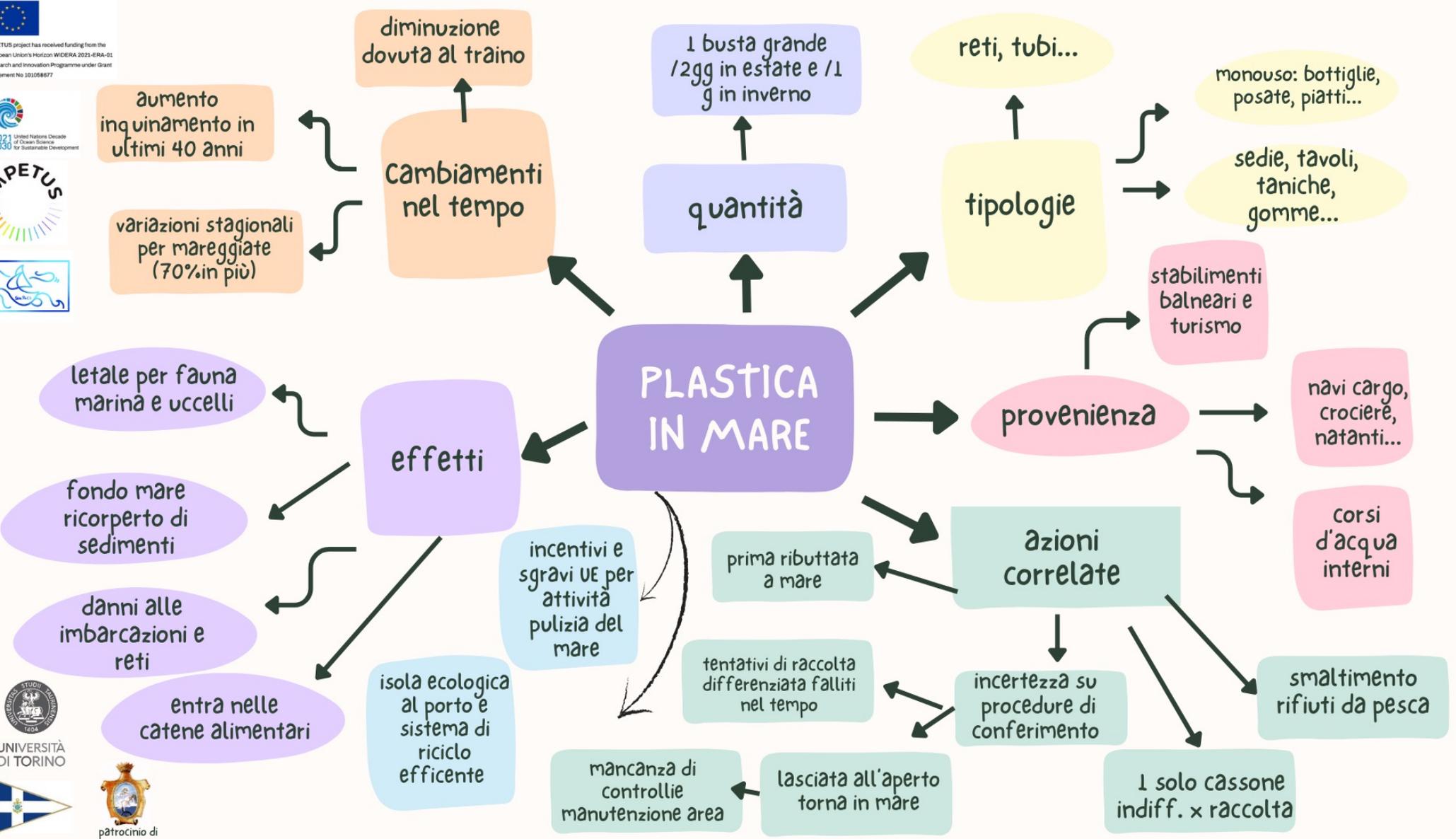
IMPETUS project has received funding from the European Union's Horizon WIDERA 2021-ERA-01 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No 101068877



UNIVERSITÀ DI TORINO



patrocinio di



SeaPaCS_Policy suggestions for the management of plastics collected in the Sea by Fishermen in Anzio - Rome (Italy)

Chiara Certomà, Alessio Corsi, Federico Fornaro, Luisa Galgani, Giuseppe Lupinacci

SeaPaCS – Participatory Citizen Science against Marine Pollution and Climate Change

EU Citizen Science Initiatives funded by IMPETUS4CS project (WIDERA 2021-ERA-01, Grant Agreement No. 101058677)

2023



Photo G.Lupinacci

<https://zenodo.org/records/10117671>



Photo G. Lupinacci

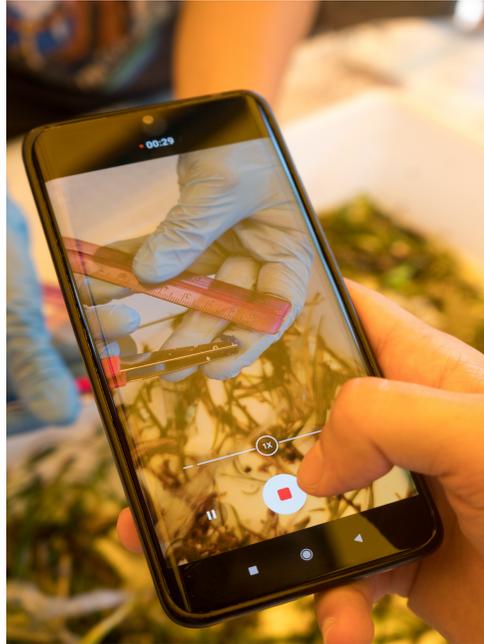


3. Processi partecipativi come attivatori dell'accettabilità sociale

Conoscenza prodotta da, con e per i cittadini, il cui obiettivo è produrre sapere e pratiche condivise e transformative.

Fare scienza partecipativa richiede

- *la co-progettazione del processo di ricerca*
- *la raccolta, elaborazione e condivisione dei dati e delle conoscenze*
- *la diffusione delle conoscenze acquisite.*



MAKING SCIENCE PUBLIC
RENDERE LA SCIENZA PUBBLICA
Photographs // Fotografie: Giuseppe Lupinacci

Project // Progetto: Chiara Certomà, Federico Fornaro, Luisa Galgani
Design & Layout: Alessio Corsi

<https://zenodo.org/records/10182971>





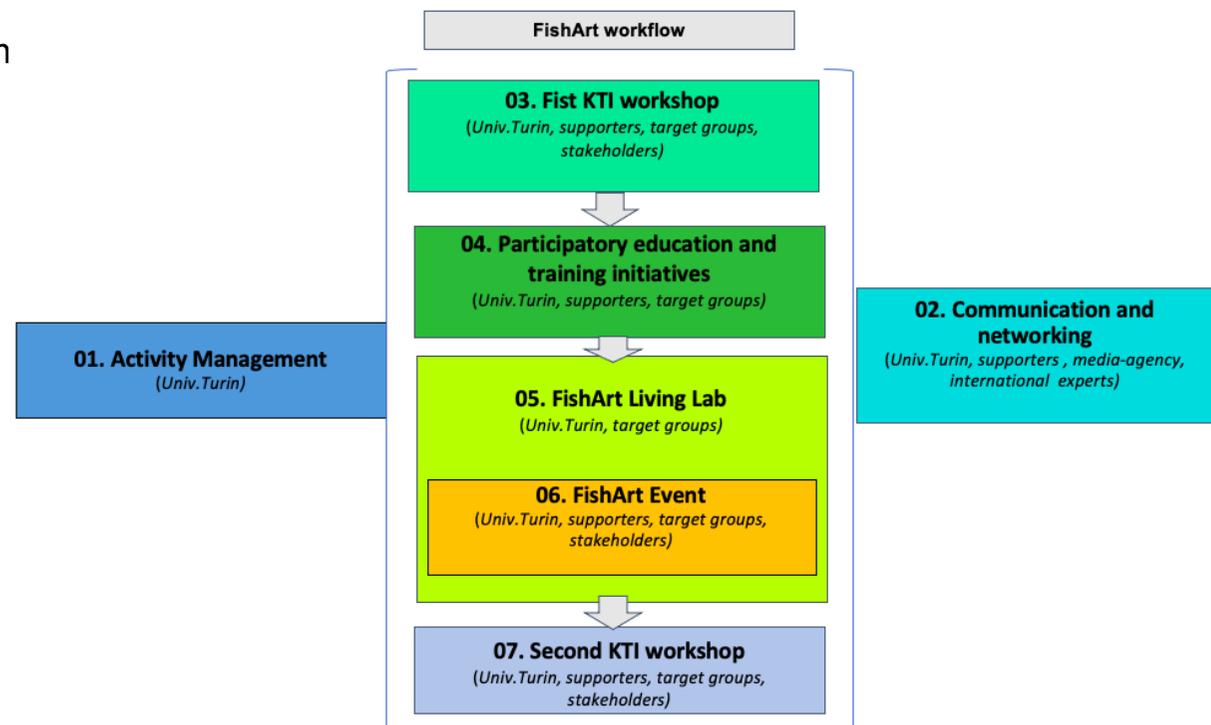
La partecipazione pubblica alla scienza, alla pianificazione e al processo decisionale è fondamentale per conoscere i problemi riguardanti la società, per capire come funzionano la produzione di conoscenza e la formulazione delle politiche, per rendere gli esperti e le istituzioni consapevoli di ciò che realmente interessa ai cittadini e quale impatto può avere il loro lavoro, e ad aumentare la qualità democratica delle nostre società perché apre il dibattito sullo stato delle cose e sullo stato desiderato e ci costringe ad affrontare il disaccordo.

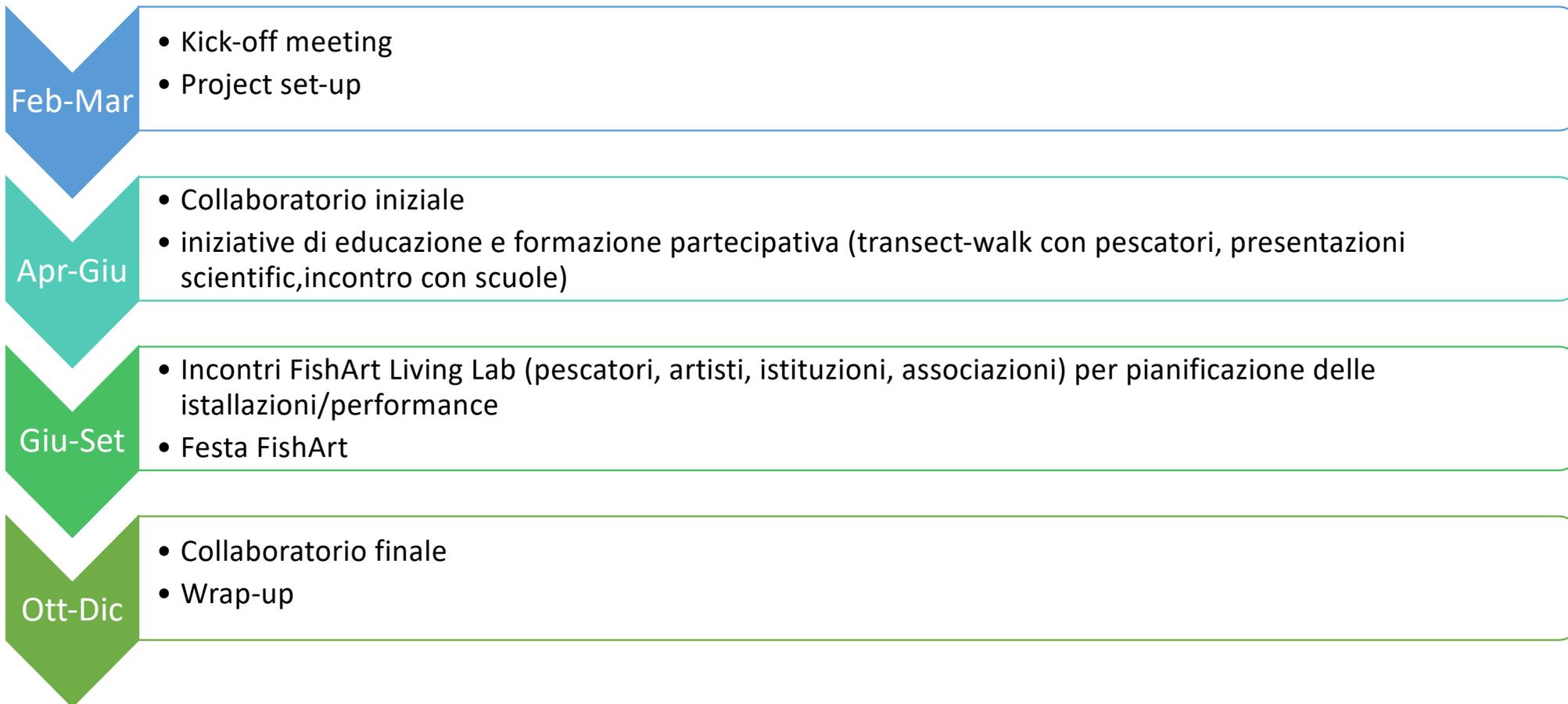
L'espressione artistica e creativa è un mezzo potente per stimolare l'interesse e il fascino dei cittadini per l'oceano e le acque e ha la capacità di motivare, innescare e sostenere il nostro impegno nelle questioni socio-ambientali.



Cosa fa FishArt

- FishArt prevede workshop multistakeholder con gruppi target (cooperative di pescatori e artisti) stakeholder locali (amministrazioni, studenti, associazioni, migranti, marittimi, imprese e imprese, scienziati);
- sessioni di apprendimento multidisciplinari e multisettoriali;
- un Living Lab per la co-progettazione e realizzazione di opere artistiche temporanee
- una festa con installazioni e performance artistiche nello spazio pubblico





Spazio pubblico, date e patrocinio

